

VR 25I
Villa Bon

Comune: Negrar
Frazione: San Ciriaco
Via San Ciriaco, 6

Irvv 00000924
Ctr 123 NE



Il complesso sorge in posizione predominante su una collina ed è costituito da un palazzo, adibito a residenza padronale, e da un'ala laterale costituita da un rustico e a cui si addossa il muro di cinta. A lato del complesso, al di là della strada, vi è la cappella privata dedicata a San Ciriaco fatta erigere nel 1758 ad opera di Alberto Mario e della moglie, la contessa Eleonora Dongiovanni.

L'edificio attuale ha perduto ampia parte sia dell'antico fondo terriero che degli elementi naturali che lo ingentilivano. La residenza signorile è una sobria costruzione, estremamente semplice, ma non priva di una certa eleganza a cui la loggetta al primo piano

conferisce un tocco di raffinatezza. Ispirato alla classica tipologia del palazzo veneziano è un corpo di fabbrica cubico a tre piani fuori terra più un ammezzato, con tetto a padiglione che si raccorda alla parete attraverso un cornicione modanato.

Il fronte principale che guarda verso la base del colle è animato dalla presenza di una loggetta con sette arcate a tutto sesto posizionata a destra del prospetto. Nella parte sinistra si aprono due finestre rettangolari con sovracornici modanate molto sporgenti; si viene così a perdere qualsiasi tipo di simmetria del fronte.

Anche al piano terra, caratterizzato da un grande ar-



co a sesto ribassato, non vengono rispettate simmetrie o altri tipi di regole architettoniche. I fronti laterali ripresentano la stessa tipologia di finestre rettangolari, anche se in questo caso si compongono in campate uguali disposte in schemi regolari. Le superfici intonacate non vengono animate da altri tipi di decorazione, ma rimangono lisce e prive di elementi particolari.

L'edificio rustico addossato al corpo di fabbrica principale è più basso e allungato. La prima campata è caratterizzata dalla presenza di un grande arco a sesto pieno a doppia altezza, funzionale probabil-

mente al passaggio dei macchinari agricoli quando ancora era attiva la conduzione del fondo agricolo. L'edificio viene valorizzato dalla presenza di una piccola torre campanaria addossata alla parete che all'ultimo livello mostra delle bellissime aperture ad arco acuto di retaggio medioevale. I vari piani sono sottolineati da fasce marcapiano mentre una cornice conclude la torre sovrastata da pinnacoli piramidali con bandiere.



Veduta della parte posteriore del complesso con gli edifici rustici e la torre campanaria (Archivio IRVV)